

Lista di controllo per la valutazione preliminare

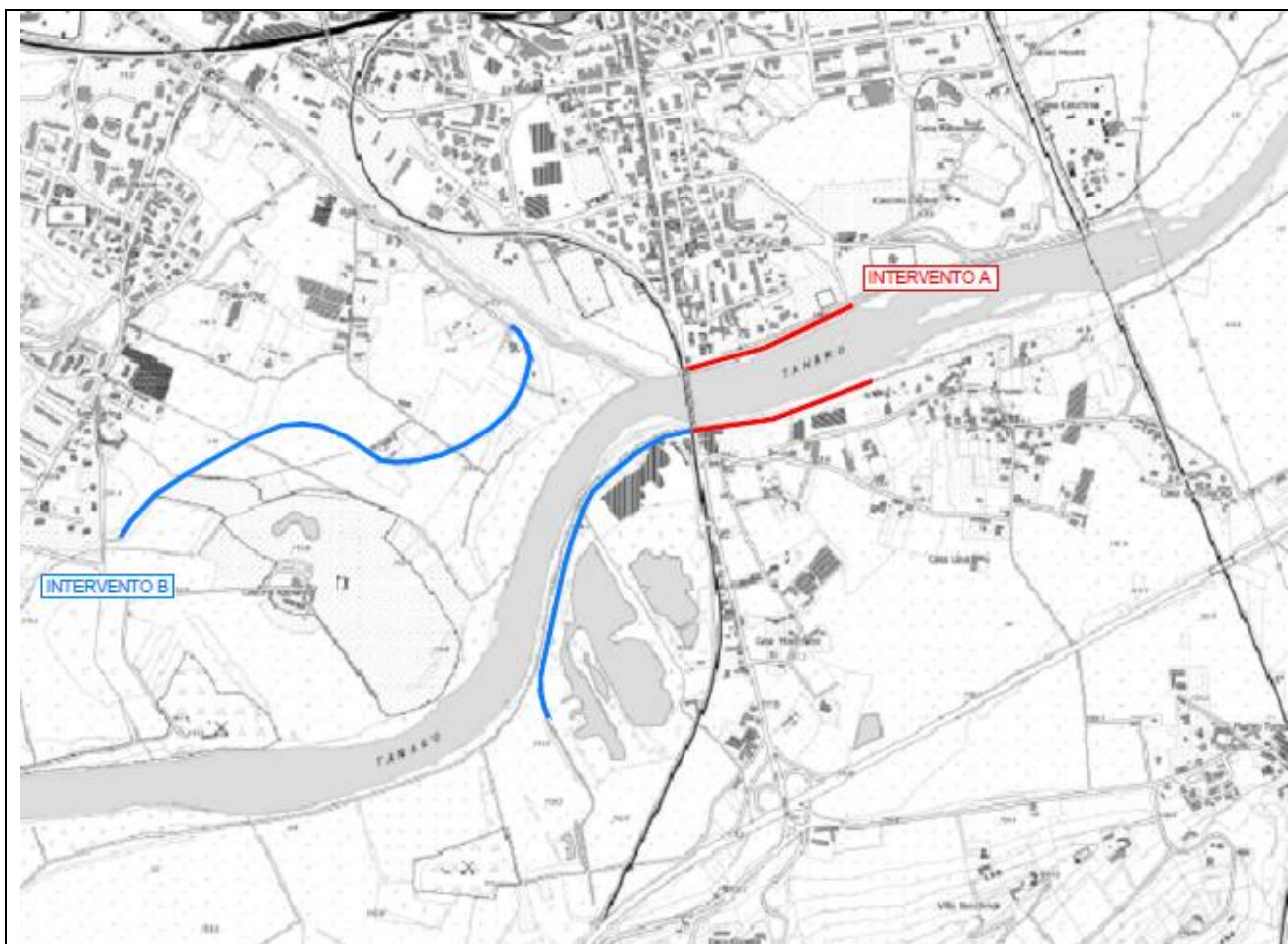
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
AT-E-752 Completamento rialzo arginale per ripristino franco fiume Tanaro in sponda dx e sx nel concentrico di Asti CUP 3721008170001

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
Allegato IV X, punto/lettera 7/o	7. Progetti di infrastrutture o) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Obiettivo dell'intervento in progetto è il ripristino del franco di sicurezza delle opere di difesa esistenti lungo le sponde destra e sinistra del Fiume Tanaro nel concentrico di Asti, e a monte dell'abitato. Nello specifico, le opere in progetto sono meglio dettagliate al successivo punto 5.

4. Localizzazione del progetto
L'intervento ricade nell'ambito amministrativo della Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti L'area oggetto di intervento è posta lungo le sponde destra e sinistra del Fiume Tanaro



Planimetria generale di progetto

Il contesto in cui si inserisce l'intervento è di tipo urbanizzato nel concentrico di Asti (Intervento A) e in prevalenza agricolo per la parte di monte (Intervento B) ricadendo in sponda destra all'interno della Riserva naturale e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 1170003 – Stagni di Belangero

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto è stato suddiviso in due tratti, A e B.

Lungo il tratto A si prevede il rialzo delle opere di difesa di circa 0,65 m in destra e 0,75 m in sinistra. I muri in sinistra idraulica verranno rialzati secondo le seguenti lavorazioni: pulizia generale del davanzale superiore; installazione di barre d'ancoraggio; applicazione di nastro waterstop; realizzazione del rialzo in c.a. con ripristino delle finiture preesistenti, quali rivestimento in muratura e parapetto in acciaio. Gli argini in terra saranno rialzati in base al seguente schema: scotico dell'argine esistente lato opposto al fiume per uno spessore di almeno 30 cm; asportazione del terreno vegetale che verrà accatastato e successivamente reimpiegato per la finitura superficiale del rialzo; realizzazione di gradonatura sulla parete inclinata esistente; realizzazione del rialzo per strati successivi opportunamente compattati di spessore non superiore a 30 cm; realizzazione di strada di coronamento tipo macadam. In sponda sinistra è previsto l'allungamento dell'argine esistente idraulicamente idoneo verso monte per circa 30 m, con un innesto minimo all'interno del muro pari a 5 m. La passeggiata pedonale in sponda sinistra verrà rialzata di circa

0,80 m in maniera tale da adeguarla alla nuova quota del muro arginale: l'altezza del parapetto è fissata al valore di 120 cm piano finito.

Per il tratto B viene previsto il rialzo dell'argine esistente, composto da muri in c.a. e rilevati in terra, per un'altezza media di 0,60 mt rispetto alla quota sommitale attuale per la sponda destra e di 0,35 cm per la sponda sinistra. I muri e i rilevati arginali esistenti verranno rialzati seguendo le stesse procedure descritte per l'intervento A. Il rilevato arginale in sinistra idraulica verrà rialzato centralmente mediante la realizzazione di scarpate di inclinazione pari a 2/3, in maniera tale da non uscire al di fuori della sagoma attuale. Il rilevato arginale in destra idraulica verrà rialzato verso il lato opposto al fiume, mediante la realizzazione di scarpate di inclinazione pari a 1/2. Nell'ambito del progetto è anche prevista la ricalibratura del tratto finale del Torrente Bobore in corrispondenza della confluenza con il fiume Tanaro per un volume pari a circa 11.500,00 mc che verrà utilizzato per i rialzi degli argini in terra in progetto.

Per quanto attiene alla cantierizzazione, la tipologia delle opere oggetto di progettazione non richiede particolari opere di cantiere, poiché trattasi di adeguamenti in quota di opere già esistenti.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <p>Trattasi di opere di difesa idraulica esistenti, già autorizzate in sede dei Conferenza dei Servizi Permanente presso la Difesa del Suolo Regionale, istituita con D.G.R. n. 3-42491 del 10/01/1995 e con O.P.C.M. n. 2412 del 10/08/1995 e n. 2452 del 04/07/1996, modificata con D.G.R. n. 17-23822 del 19/01/1998</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<p>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</p>	
Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <p>a) Autorizzazione paesaggistica</p> <p>b) Valutazione di Incidenza Appropriata</p>	<p>a) Comune di Asti (AT) – Commissione Locale del Paesaggio</p> <p>b) Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	X	<input type="checkbox"/>	Limite di golena del Fiume Tanaro
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	X	<input type="checkbox"/>	L'intervento denominato B, lungo la sponda destra del Tanaro, riguardante l'adeguamento in quota di opere di difesa arginale e muri esistenti, ricade all'interno della Riserva naturale e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 1170003 Stagni di Belangero
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade interamente in: Zone fluviali "interne" costituite dalle aree tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c., del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e dalle fasce A e B del PAI (art. 14 NdA PPR).
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	<input type="checkbox"/>	Le opere di contenimento oggetto di adeguamento delimitano la fascia di esondazione (Fascia B) nonché il limite tra lo scenario L e lo scenario H della carta della pericolosità da alluvione - Tavola 175 SE- allegata al PGRA del distretto idrografico padano approvato con DPCM 27/10/2016.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	X	<input type="checkbox"/>	Zona 4

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il tratto di rialzo dei muri dell'intervento B a monte del ponte di Corso Savona in destra idraulica, si attesta al rilevato ferroviario della linea Asti - Castagnole delle Lanze (AT)</p> <p>Sul tratto di adeguamento A a valle del ponte di Corso Savona è presente la condotta gas in MPB DN150 API SLX52</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	SI/NO/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? SI/NO/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione	SI <input type="checkbox"/>	X NO	<input type="checkbox"/> SI	X NO

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
<p>del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</p>	<p>Descrizione: <u>Fase di costruzione</u> I lavori di rialzo in progetto, trattandosi di semplici opere di adeguamento in quota di opere esistenti, di fatto non modificheranno in modo significativo il contesto ambientale interessato dagli interventi stessi, stante anche la tipologia del contesto ambientale in cui si colloca l'intervento: di tipo urbanizzato per il tratto A e per lo più agricolo per il tratto B. La tipologia delle opere non richiede particolari opere di cantierizzazione a meno di piste provvisorie di accesso alle aree di interesse. In ogni caso, le caratteristiche ante operam degli areali temporaneamente occupati verranno ripristinate a conclusione dei lavori.</p> <p><u>Fase di esercizio</u> Le opere adeguate in quota, in fase di esercizio, non apporteranno alcuna modifica all'uso del suolo rispetto alla situazione attuale ante operam.</p>	<p>Perché: Non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi in quanto trattasi di adeguamenti in quota e sagoma di rilevati arginali e muri esistenti.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	X Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	X No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili	<p>Descrizione:</p> <p>Per l'adeguamento in quota delle opere di difesa arginale verrà prevalentemente utilizzato materiale di natura alluvionale proveniente dai lavori di ricalibratura del torrente Bobore in prossimità della confluenza con il Tanaro, salvo eventuali modesti apporti di materiale da cave private. Il rialzo dei muri esistenti è previsto in c.a. con ripristino delle finiture preesistenti, quali rivestimento in muratura e parapetto in acciaio.</p>		<p>Perché:</p> <p>Il materiale che verrà utilizzato per le lavorazioni di adeguamento in quota degli argini esistenti, sarà prevalentemente quello proveniente dal ripristino della sezione di deflusso del Torrente Bobore pertanto, non si stimano effetti negativi significativi determinati da tale aspetto.</p> <p>Effetti positivi sul territorio sono attesi in termini di sicurezza idraulica dell'area, a seguito della realizzazione delle opere in progetto e il contesto ambientale attuale rimarrà sostanzialmente inalterato in fase di esercizio.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione	<input type="checkbox"/> Si	X No	<input type="checkbox"/> Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione: Data la natura dell'intervento (adeguamento di opera idraulica esistente) e considerate le relative modalità esecutive, non si prevede l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali nocivi.		Perché: La motivazione è connessa alla tipologia dell'intervento in progetto.	
4. Il progetto comporterà la produzione di	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p>Descrizione:</p> <p><u>Fase di costruzione</u></p> <p>Oltre ai rifiuti connessi ad ogni attività di cantiere, quali, rifiuti solidi urbani determinati dalla presenza delle maestranze, imballaggi, ecc., si prevede la produzione di un quantitativo non significativo di materiale di risulta proveniente dalla demolizione dei rivestimenti superiori dei muri e della passeggiata pedonale, per i successivi rialzi. Il materiale di risulta verrà conferito a impianto di trattamento autorizzato a cura dell'Impresa appaltatrice</p> <p><u>Fase di esercizio</u></p> <p>Data la natura dell'intervento (opera idraulica) lo stesso, in fase di esercizio, non comporterà la produzione di rifiuti solidi.</p>		<p>Perché:</p> <p>I rifiuti prodotti dall'Impresa saranno smaltiti secondo la vigente normativa in materia, mentre quelli derivanti dai lavori di demolizione saranno smaltiti presso discariche autorizzate.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Descrizione: <u>Fase di costruzione</u> Le emissioni in fase di realizzazione saranno quelle tipiche dei cantieri della stessa natura. Per il contenimento delle polveri, già indicato in sintesi sull'elaborato del Progetto Definitivo 07 "Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di Sicurezza", saranno analizzate specifiche azioni di mitigazione all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al Progetto Esecutivo. <u>Fase di esercizio</u> Il progetto non determinerà alcuna produzione delle sostanze indicate né emissioni di inquinanti		Perché: Data la natura degli interventi, non si prevede alcun effetto ambientale sull'atmosfera in fase di esercizio.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	X Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Descrizione: <u>Fase di cantiere</u> E' attesa la produzione di rumore connesso alle attività di demolizione, scavo, movimentazione terre e alle macchine operatrici. <u>Fase di esercizio</u> In fase di esercizio il progetto non genererà alcuna produzione degli agenti fisici indicati.		Perché: Data la natura degli interventi, non si prevede alcun effetto ambientale relativo a rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche in fase di esercizio	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: Data la natura del progetto, nessun rischio di contaminazione è ipotizzabile in fase di cantiere		Perché: Data la natura degli interventi, non si prevede alcun effetto ambientale in termini di contaminazione di terreno e acque connesso all'esercizio dell'opera in progetto.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p>Descrizione:</p> <p>In fase di cantiere, come in ogni cantiere di uguale natura, il rischio di contaminazione del suolo e delle acque superficiali e sotterranee è connesso all'accadimento di incidenti, quale lo sversamento accidentale di carburante o oli. Specifici protocolli operativi dovranno essere messi in atto della ditta esecutrice dei lavori al fine di scongiurare ogni possibile incidente, con individuazione dei necessari interventi immediati di contrasto, da attuare all'occorrenza in caso di incidente, al fine di contenere i danni ambientali, operando secondo quanto stabilito dalla normativa di settore.</p>		<p>Perché:</p> <p>Data la natura degli interventi, non si prevede alcun rischio connesso all'esercizio delle opere in progetto con effetti sulla salute umana o sull'ambiente.</p> <p>Effetti positivi significativi sono attesi in termini di sicurezza della popolazione e del territorio nei confronti di eventi di piena del corso d'acqua.</p> <p>Per la fase di cantiere, si ritiene che la natura dei possibili incidenti (durata del fenomeno, quantitativi di inquinanti interessati, estensione dell'areale interessato) sia tale da non determinare, in caso di accadimento, potenziali effetti significativi sulle componenti ambientali interessate, soprattutto se si interviene tempestivamente.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
<p>protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p>Descrizione: L'intervento ricade in Zone fluviali "interne" e Zone fluviali "allargate" (art. 14 NdA PPR), l'area di intervento è pertanto sottoposta a vincolo paesaggistico determinato dal seguente bene tutelato per legge (D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 142, comma 1): lettera c): "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", con riferimento al Fiume Tanaro. Inoltre l'intervento B in sponda destra è ubicato all'interno della Riserva naturale e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 1170003 Stagni di Belangero.</p>	<p>Perché: Non si prevedono effetti ambientali, in ragione della natura degli interventi di adeguamento e potenziamento di rilevati di contenimento (muri e argini) esistenti.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non si evidenzia la presenza di aree di questa natura in un intorno significativo, ovvero potenzialmente interessato dagli effetti dovuti alle opere in progetto, oltre a quelle già incluse in Tabella 8		Perché: Per assenza di aree sensibili in un intorno significativo dell'area di progetto oltre a quelle già incluse in Tabella 8	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione:</p> <p>Trattandosi di adeguamento di opera idraulica esistente, l'esercizio della stessa non determina interferenze con il traffico veicolare.</p> <p>In fase di realizzazione, le interferenze determinate dai mezzi in entrata e uscita dal cantiere saranno circoscritte al periodo in cui è previsto l'approvvigionamento di materiale proveniente dal disalveo del Torrente Bobore per i rialzi arginali lungo entrambe le sponde del Tanaro e per la fornitura del cls per i rialzi dei muri</p>	<p>Perché:</p> <p>In considerazione della natura delle opere, già esistenti, e per le quali viene solamente previsto l'adeguamento in quota.</p>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: Gli interventi di adeguamento andranno ad interessare esclusivamente opere di contenimento dei livelli di piena preesistenti, localizzate su sedimenti propri, opere tra l'altro aventi funzione prioritaria di presidi di protezione civile necessarie per la sicurezza idraulica della città e previste dalla pianificazione di bacino.		Perché:	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: L'intervento non varia le condizioni attuali di suolo se non in limitati tratti ove per il rialzo delle opere di difesa esistenti viene anche previsto un modesto adeguamento in sagoma		Perché: Le opere di contenimento sono già esistenti.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: L'intervento A a valle del ponte di Corso Savona in sponda sinistra è ubicato lungo le sponde destra e sinistra del Fiume Tanaro scorrente nel concentrico cittadino di Asti. L'intervento B è ubicato in zone prevalentemente agricole.		Perché: Trattasi di un adeguamento di opere di contenimento dei livelli di piena esistenti, localizzate su sedimi propri a delimitazione delle golene del Fiume Tanaro	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Descrizione: Non si prevedono problematiche ambientali connesse alle opere in progetto con riferimento agli aspetti citati, di contro si sottolinea l'effetto positivo, in termini di sicurezza idraulica, determinato dalle nuove opere in progetto.		Perché: Non si prevedono problematiche ambientali connesse alle opere in progetto con riferimento agli aspetti citati.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: In relazione alla natura e localizzazione dell'opera in progetto, non si prevedono effetti trasfrontalieri.			

10. Allegati

ELENCO TAVOLE GRAFICHE:

- 01.1 COROGRAFIA GENERALE AREA DI INTERVENTO SU BDTRE REGIONE PIEMONTE 2021
- 01.2 COROGRAFIA GENERALE AREA DI INTERVENTO SU FOTO AEREA (Fonte: Google Earth, 2022)
- 02.1 PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE SU FOTO AEREA – INTERVENTO A
- 02.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO ATTUALE ARGINE DI SINISTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO A
- 02.3 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO ATTUALE ARGINE DI DESTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO A
- 02.4 PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE SU FOTO AEREA – INTERVENTO B
- 02.5 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO ATTUALE ARGINE DI SINISTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO B
- 02.6 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO ATTUALE ARGINE DI DESTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO B
- 03.1 SEZIONI ARGINATURE IN SINISTRA IDRAULICA – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO A
- 03.2 SEZIONI ARGINATURE IN DESTRA IDRAULICA – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO A
- 03.3 PROFILI LONGITUDINALI SOMMITÀ ARGINALI – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO A
- 03.4 SEZIONI ARGINATURE IN SINISTRA IDRAULICA – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO B
- 03.5 SEZIONI ARGINATURE IN DESTRA IDRAULICA (1 di 2) – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO B
- 03.6 SEZIONI ARGINATURE IN DESTRA IDRAULICA (2 di 2) – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO B
- 03.7 PROFILI LONGITUDINALI SOMMITÀ ARGINALI – SITUAZIONE ATTUALE – INTERVENTO B
- 04.1 PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO SU FOTO AEREA – INTERVENTO A
- 04.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO DI PROGETTO ARGINE DI SINISTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO A

- 04.3 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO DI PROGETTO ARGINE DI DESTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO A
- 04.4 PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO SU FOTO AEREA – INTERVENTO B
- 04.5 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO DI PROGETTO ARGINE DI SINISTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO B
- 04.6 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO DI PROGETTO ARGINE DI DESTRA SU FOTO AEREA – INTERVENTO B
- 04.7 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO STATO DI PROGETTO RICALIBRATURA FIUME BORBORE
- 05.1 SEZIONI ARGINATURE IN SINISTRA IDRAULICA – SITUAZIONE DI PROGETTO – INTERVENTO A
- 05.2 SEZIONI ARGINATURE IN DESTRA IDRAULICA – SITUAZIONE DI PROGETTO – INTERVENTO A
- 05.3 PROFILI LONGITUDINALI SOMMITÀ ARGINALI – SITUAZIONE DI PROGETTO – INTERVENTO A
- 05.4 SEZIONI ARGINATURE IN SINISTRA IDRAULICA – SITUAZIONE DI PROGETTO – INTERVENTO B
- 05.5 SEZIONI ARGINATURE IN DESTRA IDRAULICA (1 di 2) – SITUAZIONE DI PROGETTO – INTERVENTO B
- 05.6 PROFILI LONGITUDINALI SOMMITÀ ARGINALI – SITUAZIONE DI PROGETTO – INTERVENTO B
- 06.1 INTERVENTO A - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – MAPPE
- 06.2 INTERVENTO B - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – MAPPE (1 di 2)
- 06.3 INTERVENTO B - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO – MAPPE (2 di 2)
- 07.1 PARTICOLARI COSTRUTTIVI – INTERVENTO A
- 07.2 PARTICOLARI COSTRUTTIVI – INTERVENTO B
- 08.1 CARPENTERIA DI PROGETTO ADEGUAMENTO ALTIMETRICO MURO IN SPONDA SINISTRA – INTERVENTO A
- 08.2 CARPENTERIA DI PROGETTO ADEGUAMENTO ALTIMETRICO MURO IN SPONDA DESTRA – INTERVENTO A
- 08.3 CARPENTERIA DI PROGETTO SCALA METALLICA – INTERVENTO A
- 08.4 CARPENTERIA DI PROGETTO MURO DI SOSTEGNO – INTERVENTO A
- 08.5 CARPENTERIA DI PROGETTO ADEGUAMENTO ALTIMETRICO MURO IN SPONDA DESTRA – INTERVENTO B
- 09.1 PLANIMETRIA DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

- 09.2 SEZIONE IN PROSSIMITÀ DI INTERFERENZA CON METANODOTTO ESISTENTE

Il dichiarante
Responsabile Unico del Procedimento
Direttore Vicario
Dott.Ing.Gianluca Zanichelli
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii) ⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.